



CLUB ALFA ROMEO BIELLA
Piazza Verdi, 4
13854 QUAREGNA (BI)
C.F. 90068230029
P.IVA 02671080022

Verbale assemblea soci club Alfa Romeo Biella
del 23/04/2026.

Alle ore 21:00 inizia l'assemblea, sono presenti:

- Francescon Paolo: presidente *Francescon Paolo*
- Canella Gianfranco: vicepresidente e tesoriere *Canella*
- Apra Angelo: segretario *Apra*
- Scavone Nicola: consigliere *Scavone*
- Banfo Mario: consigliere *Banfo*
- Calabrese Vincenzo: consigliere *Calabrese*
- Bozzo Giorgio: socio *Bozzo*
- Zulberti Marco: socio *Zulberti*
- Francescon Claudio: socio *Francescon*
- Di Salvo Cristian: socio *Di Salvo*
- Stoppa Alessandro: socio *Stoppa*
- Toniatti Flavio: socio *Toniatti*
- Di Vita Claudio: socio *Di Vita*
- Navello Maurizio: socio *Navello*
- Gamberoni Cinzia: socio *Gamberoni*
- Terzo Paolo: socio *Terzo*
- Marzino Marta: socio *Marzino*
- Mantovani Alfio: socio *Mantovani*
- Ossola Sergio: socio *Ossola*
- Laverso Marco: socio *Laverso*
- ~~ORIONE~~ ~~ORZ~~ ~~ORZ~~ - Sartori Fulvio: socio *Sartori*
- Filizetti Stefano: socio *Filizetti*
- Simionetti Claudio: vicesegretario *Simionetti*

Ordine del giorno:

- Approvazione modifica dello statuto del club
- Presentazione evento del 04/08/2026
- Approvazione bilancio consuntivo 2025

~~PER~~ In apertura di assemblea si nomina presidente ^{Baifo Mario} ~~BAIFO~~ e segretario ^{Apra Angelo} ~~BAIFO~~.

Viene letto ai presenti il Testo del nuovo statuto allegato al presente verbale.

Al termine della lettura e della discussione viene approvato all'unanimità dei presenti.



Il giorno 04/08/2026 è in programma un evento che comprende visita e partecipazione al poligono T.S.N. di Biella e apericena al caffè della rotonda di Quaresima Cerreto.

I posti a disposizione sono limitati a 60.

Viene letto ed esposto il bilancio consuntivo 2025 allegato al presente verbale.

Il bilancio viene approvato all'unanimità dei presenti.

Alle ore 22:00 viene chiusa l'assemblea.

Il presidente
BAIFO Mario

[Signature]

Il segretario
APRA ANGELO

[Signature]

ALLEGATO A

STATUTO

dell'Associazione di Promozione Sociale "CLUB ALFA ROMEO BIELLA APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita in data 22/07/2016 in Quaregna (Biella), ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Associazione di Promozione sociale denominata: **"CLUB ALFA ROMEO BIELLA APS"**, di seguito denominata semplicemente Associazione, libera di fatto, apartitica e apolitica, ente non commerciale, senza scopo di lucro. La sede legale è fissata in **Quaregna Cerreto (BI)**, e riunisce i cultori del marchio Alfa Romeo che sono ammessi ad esserne soci ai sensi del successivo art. 5). Il simbolo del Club è lo Scudo Alfa Romeo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

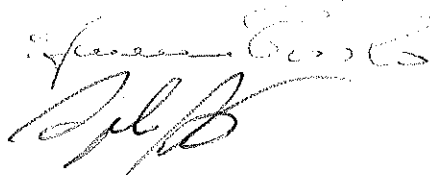
Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a organizzare e gestire manifestazioni di carattere ludico e/o sportivo di interesse sociale. Richiamando l'elenco di cui all'art. 5 D.lgs 117/2017, l'associazione si propone di svolgere attività aventi ad oggetto:

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

In particolare, lo scopo prefisso dall'Associazione è quello di perseguire le finalità dell'interesse generale degli appassionati del Marchio Alfa Romeo e riunire i marchi della casa Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Maserati, Ferrari e Abhart al fine di promuovere il patrimonio automobilistico italiano. A tal fine il Club Alfa Romeo Biella si propone di promuovere le seguenti attività, con particolare riferimento a:

1. Organizzazione di eventi e attività utili per dare la possibilità ai soci di incontrarsi, scambiarsi informazioni e materiale relativo ai veicoli storici e non solo;
2. Patrocinio ed organizzazione di manifestazioni, raduni, incontri sociali ed iniziative culturali coerenti con gli scopi sociali sopra indicati, finalizzati ad aiutarsi e consigliarsi vicendevolmente nell'acquisto, nel restauro e conservazione di detti veicoli;





3. Diffusione di attività culturali, didattiche e ricreative legate o collegate al mondo del motorismo, del paesaggio, del turismo su vetture di interesse storico collezionistico;
4. Promozione di ogni altra attività idonea od opportuna per il raggiungimento delle già menzionate finalità.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Assemblea può deliberare di aderire a federazioni di Associazioni di categoria sia a livello regionale che nazionale.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Risorse economiche

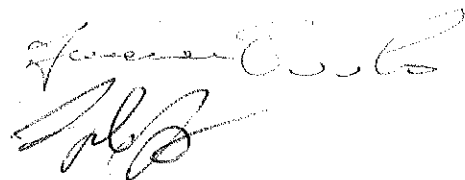
L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- 3) eredità, donazione e legati;
- 4) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 5) rendite patrimoniali;
- 6) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 7) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 8) Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, secondarie e strumentali;
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Tesoriere redige il rendiconto di previsione, approvato dal Consiglio Direttivo, prima di essere sottoposto alla delibera dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.





Copia del rendiconto consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre di ciascun anno, unitamente alla relazione del Consiglio Direttivo, verrà messo a disposizione di tutti gli associati presso la direzione dell'Associazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che, possessori o estimatori dei veicoli Alfa Romeo d'epoca e non, condividano principi ispiratori, lo scopo dell'Associazione e si impegnino a rispettarne lo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati, nella quale si forniscono tutti gli elementi utili per la valutazione dell'ammissibilità, ivi compresi i dati personali che saranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy. Si deve inoltre esplicitare l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

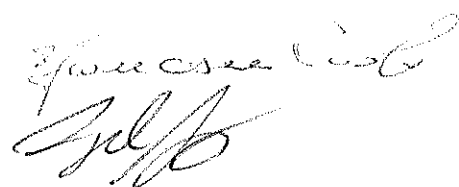
Le quote sociali stabilite dal Consiglio Direttivo, devono essere versate entro il 31 Gennaio di ogni esercizio, previo bonifico Bancario.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per perdita della capacità di intendere e volere;
- per recesso volontario;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa entro scadenza;

A handwritten signature in black ink is visible at the bottom right of the page. To its left, there is a circular stamp, partially obscured, which appears to contain the text "Consiglio Direttivo" and "Associazione di Promozione Sociale".



- Per scioglimento dell'Associazione;
- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro 30 giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione e ha effetto immediato. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili, neppure a causa di morte o per scioglimento dell'Associazione.

Art. 6 - I Soci Onorifici

L'Assemblea può assegnare a titolo onorifico, a persone fisiche o ad enti le qualifiche di:

- Socio Onorario: a coloro che abbiano svolto e svolgano attività di eccezionale rilievo nell'interesse della motorizzazione storica;
- Socio Benemerito: a coloro che abbiano contribuito in modo rilevante al raggiungimento degli scopi statutari.

Tali qualifiche non comporteranno per il soggetto investito l'acquisizione della qualità di socio.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare in Assemblea ed esprimere il loro diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
- esaminare i libri sociali, presso la Sede Sociale, secondo le modalità previste dal Consiglio Direttivo.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;



- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa, secondo i termini disciplinati dall'art. 5 del presente Statuto;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 8 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del D.Lgs. n. 117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 9 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 10- L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ciascuno di essi dispone di un solo voto. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea dei soci si riunisce in sessione ordinaria, almeno una volta l'anno, entro il mese di Aprile, per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo. Si riunisce in sessione straordinaria,

Federica B. C.
[Signature]



ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta almeno da un quinto dei soci aventi diritto.

È espressamente garantito il diritto di voto, senza esclusione alcuna, nonché la libera eleggibilità, ad esser componenti degli organi dell'Ente, di tutti i soci. Tutte le cariche dell'Associazione sono onorifiche, salvo il rimborso delle spese sostenute, comprovate da idonea documentazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente più anziano di età ed in assenza di entrambi da altro membro eletto dai presenti. Funge da segretario dell'Assemblea, il Segretario dell'Associazione o, in sua assenza, un socio designato a tale scopo dal Presidente dell'Assemblea.

Le convocazioni devono essere effettuate dal Presidente mediante affissione di avviso di convocazione oppure mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione. La comunicazione indica gli argomenti posti all'ordine del giorno, l'ora ed il luogo della riunione e, per il caso in cui non possa deliberarsi per mancanza del numero legale, l'ora ed il luogo della riunione in seconda convocazione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, la quale potrà effettuarsi almeno tre ore dopo, oltre altri casi previsti dallo Statuto, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

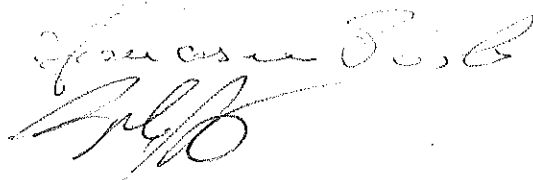
L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- elegge il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo tra tutti i soci;
- approva il rendiconto consuntivo;
- fissa le direttive generali ed organizzative delle attività dell'Ente;
- delibera sugli argomenti dei quali, prima della convocazione dell'Assemblea, sia richiesta l'iscrizione dell'Ordine del giorno dal Consiglio Direttivo o da almeno 10 (dieci) soci aventi titolo a partecipare all'Assemblea;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Art. 11 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. È formato da un numero di membri non inferiore a 5 compreso il Presidente, numero in ogni caso dispari che viene determinato dall'Assemblea ordinaria dei soci. I membri del Consiglio Direttivo, eletti dall'Assemblea, rimangono in carica per 4 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli





associati in regola con il pagamento della quota sociale. In caso di parità di voti sarà eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione, ed in caso di ulteriore parità, quello più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri componenti almeno un Vice Presidente, un Tesoriere ed un Segretario, questi ultimi due anche tra soggetti esterni al Consiglio. Il Tesoriere può anche fungere da Segretario e viceversa.

Il Consiglio Direttivo:

- 
- predisporre i regolamenti di carattere generale ed in particolare quello riguardante lo svolgimento delle manifestazioni;
 - nomina le Commissioni istituite per la propria organizzazione e per qualunque altra incombenza utile al raggiungimento degli scopi sociali;
 - delibera circa l'indirizzo, lo svolgimento e l'estensione dell'attività, nei limiti del presente Statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - formula le proposte da sottoporre alla trattazione dell'Assemblea dei Soci;
 - predisporre i rendiconti consuntivi da sottoporre all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con affissione presso la sede sociale oppure comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, spedito a tutti i suoi componenti almeno tre giorni liberi, prima di quello della riunione.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di pareggio, prevale il voto di chi la presiede. In caso di urgente necessità l'adunanza potrà essere indetta senza formalità di convocazione, ma in tal caso per essere valida l'adunanza stessa, occorrerà la presenza di almeno due terzi dei suoi componenti.

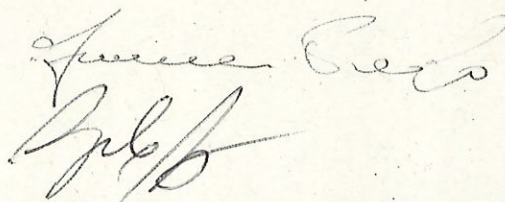
Art. 12 - Il Presidente

Il Presidente, eletto dall'Assemblea dei soci, ha il compito di presiedere la stessa, di presiedere il Consiglio Direttivo e coordinare l'attività dell'Associazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e può compiere tutti gli atti non riservati espressamente alla competenza dell'Assemblea e/o del Consiglio Direttivo: si intende investito di tutte le facoltà necessarie al raggiungimento dei fini statutari, ivi compresa l'apertura di conti correnti postali e bancari, con facoltà di delegare temporaneamente ad altri soggetti l'esercizio di tali poteri.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente più anziano di età oppure da quello designato dal Presidente.

Il Presidente, per esigenze di servizio, può conferire deleghe per speciali materie o funzioni, sia a componenti del Consiglio Direttivo, sia a soci ordinari.





Art. 13 - Scioglimento

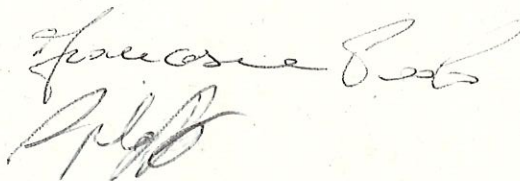
Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno quattro quinti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea provvederà alla nomina del liquidatore e indicherà le modalità di destinazione del patrimonio residuo. Il patrimonio dell'Ente dovrà obbligatoriamente essere devoluto ad Enti o Istituzioni aventi scopi analoghi, ovvero potrà essere devoluto a fini di pubblica utilità, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017, fatte salve future diverse disposizioni di legge.

Art. 14 - Modificazioni dello Statuto

Le proposte di modifica del presente Statuto debbono essere formulate dal Consiglio Direttivo o da un decimo della totalità dei soci aventi diritto di voto. Le proposte di modificazione devono essere inviate al Presidente, il quale entro trenta giorni deve convocare l'Assemblea affinché deliberi sulle proposte. Per la validità delle deliberazioni occorre, in ogni caso, l'intervento di almeno un terzo dei soci aventi diritto di voto e il voto favorevole dei due terzi più uno degli intervenuti.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.



Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Biella
Ufficio Territoriale di Biella

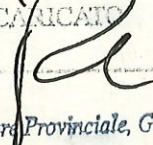
Reg.to al N. 148 Serie 3

Addi 15 MAG. 2026

Liquidato € 200,00

Versato € 200,00

L'INCARICATO



(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Gian Luca PERLA

